

Torino 12/01/2024

Resoconto procedura di conciliazione del 11/01/2024

Tutti i tentativi fatti dalle OO.SS. per cercare una conciliazione con il Comandante Provinciale di Torino, sono stati vanificati dall'indisponibilità del Dirigente che non ha ritenuto di accogliere alcuna proposta presentata.

Non ritiene prioritario investire in una nuova e indispensabile cultura della decontaminazione post incendio.

Non è stato disposto a un incontro decentrato per risolvere i problemi connessi a una iniqua distribuzione del FUA, già rimarcata in fare di contrattazione nazionale.

Non ha intenzione per il momento di nominare i vice capi turno in due turni creando una sperequazione enorme nella distribuzione dei circa 120 turni in cui i Capi Turno di due sezione sono assenti per congedo o salti compensativi, distribuiti ai solo Capi Turno e Vice Capi Turno (4/5) CR.

Non ha intenzione di nominare per adesso un Capo Distaccamento.

Non ritiene possibile verificare e rendicontare il personale in servizio obbligatorio di soccorso reso dal personale operativo al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

Sulla formazione nessun confronto con le OO.SS. non è argomento di concertazione contrattazione a livello locale, quindi fa come gli pare!

Non una parola sull'implementazione del distaccamento di Grugliasco e del distaccamento di Caselle.

Sul lavoro agile sta valutando attentamente a chi darlo, per adesso solo alcuni potranno partire per 3 mesi, non verrà concesso a tutti, sono in valutazione le relazioni dei Capi area.

Insomma, non ritiene importante la sicurezza e la salute dei lavoratori, non crede nel lavoro agile come forma di lavoro utile a bilanciare efficienza e qualità del lavoro.

Per tutti questi motivi, tutte le OO.SS. hanno dato parere negativo alla conciliazione. A breve programmeremo un assemblea e la data dello sciopero.

Sotto il comunicato condiviso e presentato in fase di conciliazione.

Il FUA, premesso che noi come CGIL non lo abbiamo firmato, perché i soldi di tutti devo essere ridistribuiti a tutti. La maggioranza delle sigle ha firmato questo accordo, quindi va applicato alla lettera. Se il Comandante ci avesse convocato, avremmo sicuramente trovato soluzioni comuni, seguendo le indicazioni di questo accordo, ma cercando di distribuire i soldi anche a quelle figure, importanti per il buon andamento del Comando, che "distrattamente" l'accordo ha dimenticato.

Sicuramente nel nostro incontro le avremmo fatto notare che Sommozzatori, NBCR e SAF, sono partenze e non supporti e se in presenza di squadre Volontarie i capi partenza di questi nuclei, svolgono anche la funzione di ROS.

Lei invece ha dato mandato all'UPS o a alcuni colleghi dell'UPS, di fare un falso inserendo in Capi Autorimessa nel Dispositivo di Soccorso come Supporto 2, così da permettere loro, i capi autorimessa, di prendere il FUA autisti, che invece non vuol pagare ai III/IV gradi che guidano i mezzi SMZ SAF ed NBCR.

La Decontaminazione questa sconosciuta. Dal suo insediamento noi come sigla e spesso anche con note unitarie le abbiamo sensibilizzato la necessità di fare presto e molto per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori, le abbiamo proposto anche soluzioni a basso costo che iniziano a segnare il cammino per un cambio culturale della dirigenza ma anche del Personale Operativo. Lei in quest'anno è stato bravissimo a trovare fondi per le rimesse per i mezzi di CM, per DPI parziali e forse pericolosi per il personale volontario nel CRA ma non è riuscito a trovare un euro per migliorare la sicurezza e la salute del suo personale.

Deduciamo che non è una priorità per lei.

Capi Turno Vice Capi Turno e Capi Distaccamento. Nelle nomine dei Capi Turno e Capi Distaccamento, nei suoi OdG continua a citare articoli 23 e 33 lettera a) della L 1570 che il D. Leg. 139/006 all'articolo 35 abroga nella sua quasi interezza salvaguardando alcuni articoli ma non quelli dal Comandante citati. Inoltre il Comandante, cita l'articolo 14 comma 4 che però deve applicare nella sua interezza non nelle frasi che fanno comodo! Oltre alla parte citata, **"In ogni caso l'assegnazione degli incarichi al personale da parte del dirigente avviene nel rispetto dei principi di uniformità di trattamento, imparzialità e trasparenza."**

Dei principi di uniformità, imparzialità e trasparenza, non v'è traccia. Disattendendo l'OdG del 26 aprile 2023, il quale dice di individuare il sostituto del capo turno tra il personale CR di turno. Non nominando il Vice Capo Turno in una sezione, ha regalato ai suoi protetti, 5/6 CR, circa 60 turni in straordinario. Un turno, ha fatto rientrare in straordinario persino un CSE che ha sostituito il Capo Turno assente, quando in servizio, di turno, quel giorno c'erano 6 CR., ignorando il termine uniformità definito nell'articolo 14 del DPR 64.

Se, come non ha ancora fatto, non verrà nominato il Vice Capo Turno nel turno D, ruolo vacante a seguito del pensionamento del CR Marangoni, questi turni diventeranno circa 120.

Il ruolo di Capo Turno non necessita di specifiche qualificazioni è destinato ai Capi Reparto. Quindi l'unico criterio per noi ammissibile è l'anzianità, visto che neanche qui il Comandante ha ritenuto utile tentare di trovare criteri condivisi con le OO.SS. per ricoprire il ruolo di CT e VCT.

Visti gli errori nel redigere gli OdG di nomina chiediamo venga fatta finalmente un'indagine conoscitiva e successiva nomina in base all'anzianità di servizio, dei quattro capi turno e quattro

vice capi turno, vista anche la sentenza del TAR Sicilia, che non fa giurisprudenza Nazionale ma sancisce il principio citato.

Ex art 79 DPR 64/12 Serve strutturare un sistema che obblighi i capiturno ad una equa distribuzione ed una costante rendicontazione pubblica, di ore e a volte turni, nel Servizio obbligatorio di soccorso reso dal personale operativo al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

Formazione ad personam.

Nel ricordare che la formazione è il primo DPI del Vigile del Fuoco.

Fino ad oggi, speriamo che con la nota del Direttore di qualche giorno fa questa storia finisca, la scelta del personale che partecipava ai corsi ha seguito strade contorte e spesso in contrasto con quanto indicato dalle direttive nazionali.

Sempre nel nome di una ipotetica necessità legata la dispositivo di soccorso che poi è stata costantemente ignorata perché l'unico problema del Comando di Torino è stata la fruizione delle ferie.

Nel ricordare al Comandante che le ferie sono un diritto del lavoratore e che se decide di applicare il contratto, con l'obbligo di programmazione delle ferie, anche in questo caso deve essere applico fino in fondo, il Comando le convalidi con Congruo anticipo.

Poi se il Comandante trovasse il tempo di incontrare le OO.SS. potremmo trovare sicuramente una convergenza sul concetto di congruo anticipo, che sicuramente non può essere il turno precedente come avviene tutt'ora.

Dispositivo di Soccorso, innegabile il fatto che sia lei il responsabile del soccorso e si assume tutte le responsabilità, ma questo non deve farlo sulle spalle dei lavoratori. Mantenere un dispositivo con una squadra sola in centrale nel turno notturno, cosa che capita spesso e volentieri, non permette cambi in caso di interventi rilevanti, aumentando esponenzialmente i rischi del personale impegnato.

Caselle non può continuare a rimanere a 12 unità, qualche turno fa un collega si è fatto male e per non declassare l'aeroporto è stato portato al pronto soccorso con un ora di ritardo, tempo necessario al CT in servizio di trovare un sostituto.

Grugliasco deve avere 2 squadre, non un teorico Supporto!.

Lavoro Agile. Deve assolutamente concedere questo diritto ai suoi lavoratori. Alla nostra nota di sollecito, ci ha risposto che aspettava dai capi area una relazione. A noi risulta che l'ha ricevuta da diverso tempo. Cosa aspetta?

Risposte elusive alle note sindacali. Spesso non risponde, a volte da risposte generiche, di circostanza e che non rispondono ai quesiti posti.

Ha anche mentito in alcuni casi come quando le è stato chiesto se fossero pervenute domande all'indagine conoscitiva per il posto in magazzino generale, a noi ha detto che non sono pervenute domande, invece sono pervenute ben 2 domande!



Coordinamento provinciale di Torino

Vigili del Fuoco

Concludo dando la parola ai colleghi che implementeranno quanto ho detto segneranno quanto da me dimenticato, ricordando che il confronto aiuta tutti anche chi poi ha l'onere e l'onore di prendere decisioni.

*Coordinamento Provinciale
FP CGIL VVF Torino*

De Nigris Nunzio